

Contributi a fondo perduto per progetti di R&S nell'economia circolare - Pubblicato il decreto direttoriale - Presentazione domande il 5 novembre 2020

Circolare 548 del 13/08/2020 - Credito e Finanza

Il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato il decreto direttoriale che stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a favore dei progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare.

L'intervento del Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, attivato con il [decreto 11 giugno 2020](#), sostiene la **ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare** in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

Il bando ha una dotazione di 155 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di **62 milioni di euro per la concessione dei contributi alla spesa**

Sono previste due riserve, ognuna pari a circa la metà degli stanziamenti: una per i progetti delle imprese di piccole e medie dimensioni e delle reti di imprese nell'intero territorio nazionale ed una destinata esclusivamente ai progetti da realizzare nel Mezzogiorno.

Soggetti beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano **attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca**, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.

Iniziative ammissibili

L'intervento sostiene **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla **realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali** (Key Enabling Technologies, KETs - allegato n. 1 al decreto 11 giugno 2020).

I progetti devono essere finalizzati alla **riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare**, in una o più delle seguenti linee di intervento:

1. **innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;**
2. **progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;**
3. **sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;**
4. **strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;**
5. **sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;**
6. **sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.**

Sono ammissibili progetti con elevato contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità, realizzati negli ambiti del ciclo produttivo rilevanti per l'economia circolare (individuati dall'allegato n. 2 al decreto 11 giugno 2020).

I progetti ammissibili inoltre devono:

1. essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
2. prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a € 500.000 e non superiori a 2 milioni di euro;

avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Agevolazione

Per le imprese, finanziamenti agevolati del FRI, per il 50% delle spese e dei costi ammissibili di progetto.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato e del contributo alla spesa sono concedibili alle imprese unicamente in concorso tra loro, seguendo i vincoli di destinazione territoriale previsti per i contributi.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno presentate esclusivamente in via telematica il **5 novembre 2020, dalle ore 10.00 alle ore 19.00.**

La procedura di pre-compilazione delle domande e degli allegati sarà disponibile dal 26 ottobre 2020.

Le imprese dovranno allegare alla domanda, tra l'altro, l'attestazione di disponibilità alla concessione del finanziamento, prevista per l'accesso al FRI come specificato nel decreto direttoriale 5 agosto 2020.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza (int. 231).

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/contributi-a-fondo-perduto-per-progetti-di-r-s-nelleconomia-circolare-pubblicato-il-decreto-direttoriale-presentazione-domande-il-5-novembre-2020>